



Preghiere per la serenità dei sensi e dello spirito

ΝΙΨΟΝ ΑΝΟΜΗΜΑΤΑ ΜΗ ΜΟΝΑΝ ΟΥΨΙΝ

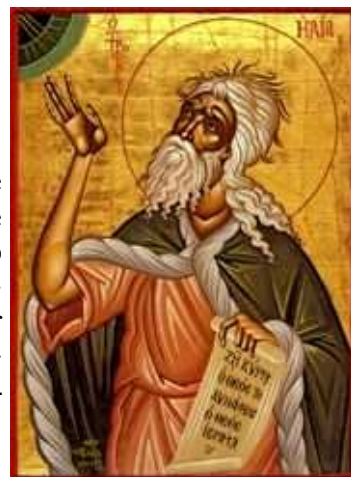
Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen**

Sia benedetto il nostro Dio in ogni tempo, ora e sempre e nei secoli dei secoli. **Amen.**

Venite, adoriamo il Re nostro Dio.

Venite, adoriamo Cristo nostro Re e nostro Dio.

Venite, adoriamo e prostriamoci a Cristo nostro Re e nostro Dio.



1 Dio onnipotente Eterno giusto e misericordioso, concedi a me misero di fare sempre, per grazia tua, quello che tu vuoi, e di volere sempre quel che a te piace. Purifica l'anima mia perchè, illuminato dalla luce dello Spirito Santo e acceso dal suo fuoco, possa seguire l'esempio del Figlio tuo e nostro Signore Gesù Cristo. Donami di giungere, per tua sola grazia, a te, altissimo e onnipotente Dio che vivi e regni nella gloria, in perfetta trinità e in semplice unità, per i secoli eterni. **Amen.** (S. Francesco)

2 Signore Gesù Cristo, che hai potere sulla vita e sulla morte, tu conosci ciò che è segreto e nascosto, i pensieri e i sentimenti non ti sono velati. Guarisci i miei raggiri e il male fatto nella mia vita. Ecco, la mia vita declina di giorno in giorno, ma i miei peccati crescono. Signore, Dio delle anime e dei corpi, tu conosci l'estrema fragilità della mia anima e del mio corpo, concedimi forza nella mia debolezza, sostienimi nella mia miseria. Dammi un animo grato: che mi ricordi sempre dei tuoi benefici, non ricordare i miei numerosi peccati, perdona tutti i miei tradimenti. Signore, non disdegnare questa preghiera, la preghiera di questo misero. Conservami la tua grazia fino alla fine, custodiscimi come per il passato. **Amen.** (S. Efrem il siro)

3 Signore e Sovrano della mia vita, non darmi uno spirito di ozio, di curiosità, di superbia e di loquacità. Concedi invece al tuo servo uno spirito di saggezza, di umiltà, di pazienza e di amore.

Sì, Signore e Sovrano, dammi di vedere le mie colpe e di non giudicare il mio fratello; poiché tu sei benedetto nei secoli dei secoli. **Amen.** (2 volte)

4 Ogni giorno ti benedirò, e loderò il tuo nome in eterno e nei secoli dei secoli. **Amen.**

Concedici, Signore, in questo giorno, di essere custoditi senza peccato. Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, degno di lode e glorificato è il tuo nome nei secoli. **Amen.**

Sia la tua misericordia, Signore, su di noi, come in te abbiamo sperato.

Benedetto sei tu, Signore: insegnami i tuoi decreti. (3 volte).

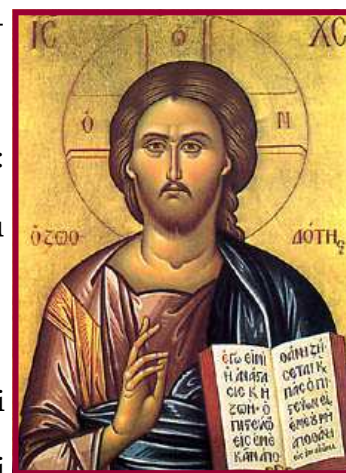
Signore, ti sei fatto nostro rifugio di generazione in generazione. Io ho detto:

Signore, abbi pietà di me, sana l'anima mia perché ho peccato contro di te.

Signore, in te mi sono rifugiato: insegnami a fare la tua volontà, perché tu sei il mio Dio.

Poiché presso di te è la sorgente della vita, nella tua luce vedremo la luce.

Dispiega la tua misericordia per quelli che ti conoscono. (S. Efrem il Siro)



5 Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale: abbi pietà di noi. (3 volte).

Gloria al Padre, e al Figlio, e al santo Spirito, ora e sempre, e nei secoli dei secoli. **Amen.**

Santo Immortale abbi pietà di noi.

Santo Dio, Santo Forte, Santo Immortale: abbi pietà di noi. (3 volte).

6 O mio Dio, Trinità che io adoro, concedimi il completo oblio di me stesso, affinché mi stabilisca in Te, immobile e pacifica come la mia anima fosse già nell'eternità.

Nulla turbi la mia pace né mi tragga fuori di Te, o mio immutabile, anzi, ogni istante mi inabissi sempre più profondamente nel Tuo mistero, o miei Tre, mio Tutto, mia beatitudine, solitudine infinita, Immensità in cui annego, io mi do a Te come una preda.

Immergiti in me affinché io sia immerso in Te, in attesa di venire a contemplare nella tua luce

l'abisso delle Tue magnificenze. **Amen.** (S. Elisabetta della Trinità)

7 **Angelo santo**, sta' innanzi alla mia anima miserabile e alla mia vita di passioni, non abbandonare me peccatore e non allontanarti da me a causa della mia intemperanza. Non permettere al demonio maligno di possedermi con la violenza tramite questo corpo mortale.

Fortifica la mia povera e debole mano e guidami sulla via della salvezza.

Angelo santo di Dio, custode e protettore della mia anima e del mio corpo miserabile, perdonami tutto ciò con cui ti ho offeso tutti i giorni della mia vita; se ho peccato in qualcosa nella notte trascorsa, proteggimi in questo giorno e preservami dalle tentazioni nemiche, affinché con nessun peccato io irriti Dio; e prega per me il Signore di fortificarmi nel suo timore e di fare di me un degno servo della sua bontà. **Amen.** (S. Basilio)

8 **Eccomi, o mio amato e buon Gesù**, che prostrato alla tua santissima presenza ti prego con il fervore più vivo di stampare nel mio cuore sentimenti di fede, di speranza, di carità, di dolore dei miei peccati e di proponimento di non offenderti più, mentre io con tutto l'amore e con tutta la compassione vado considerando le tue cinque piaghe, cominciando da ciò che disse di Te, o mio Gesù, il santo profeta Davide: "Hanno forato le mie mani e i miei piedi, hanno contato tutte le mie ossa".

9 **Tu che in ogni tempo** ed in ogni ora, nel cielo e sulla terra, sei adorato e glorificato, Cristo; Tu che sei infinitamente paziente, molto compassionevole, molto misericordioso, Tu che ami i giusti ed hai pietà dei peccatori, Tu che chiami a salvezza con la promessa dei beni futuri, Tu, o Signore, accogli anche in quest'ora le nostre preghiere e dirigi la nostra vita secondo i tuoi comandamenti.

Santifica le nostre anime, purifica i nostri corpi, dirigi i nostri pensieri, rettifica le nostre idee, liberaci da ogni afflizione, male e dolore. Circondaci con i tuoi santi Angeli, affinché protetti e guidati dalle loro falangi, raggiungiamo l'unità della fede e la cognizione della tua inaccessibile gloria, perché Tu sei benedetto nei secoli dei secoli. **Amen.** (S. Basilio)

10 **Alla vittima pasquale**, s'innalzi oggi il sacrificio di lode. L'agnello ha redento il suo gregge, l'Innocente ha riconciliato noi peccatori col Padre. Morte e Vita si sono affrontate in un prodigioso duello. Il Signore della vita era morto; ma ora, vivo, trionfa. "Raccontaci, Maria: che hai visto sulla via?". "La tomba del Cristo vivente, la gloria del Cristo risorto, e gli angeli suoi testimoni, il sudario e le sue vesti. Cristo, mia speranza, è risorto; e vi precede in Galilea". Sì, ne siamo certi: Cristo è davvero risorto. Tu, Re vittorioso, portaci la tua salvezza. (sequenza pasquale)

11 **Re celeste, Consolatore**, Spirito della verità, che sei ovunque presente e tutto ricolmi, Scigno dei beni e Dispensatore di vita, vieni e dimora in noi, e purificaci da ogni macchia e salva, o Buono, le nostre anime.

12 **Luce gioiosa** di gloria santa del Padre celeste immortale santo, beato, Gesù Cristo. Giunti al tramonto del sole, nel veder la luce della sera, cantiamo il Padre, il Figlio e il Santo Spirito di Dio. Sei degno d'esser cantato in ogni momento con voci sante, Figlio di Dio, tu che dai la vita. Per questo il mondo ti glorifica. (Fos ilaron)

13 **E' veramente** giusto glorificare te, o Genitrice di Dio, sempre beata e tutta pura, Madre del nostro Dio. Te più onorabile dei Cherubini e senza confronto più gloriosa dei Serafini. Te che senza ombra di corruzione partoristi il Verbo di Dio, te magnifichiamo qual vera Madre di Dio. (Axion Esti)

14 "**Cristo è risorto dai morti**: con la morte ha vinto la morte, e a chi giace nei sepolcri ha fatto grazia della vita."

15 **Sotto la tua protezione** cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio: non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, ma liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.

16 **Il Signore sia sopra di te** per proteggerti, davanti a te per guidarti; dietro di te per custodirti; dentro di te per benedirti. Nel nome del Padre e del Figlio ✠ e dello Spirito Santo. Amen.